RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Belvedere S.p.A.

innovazione • progetti • sviluppo

- Peccioli, 30 Marzo 2014 -

1. ***ORGANI SOCIALI E SOCITA' DI REVIONE***

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Crecchi Silvano
Consigliere	Mangini Armando
Consigliere	Giovannetti Lorenzo
Consigliere	Volpi Laura

Collegio Sindacale:

Presidente	Pecenco Massimo
Sindaci effettivi	Oliva Giacomo Maria
	Urdicelli Claudio
Sindaci supplenti	
	Bachi Luciano
	Loscalzo Vito

Società di Revisione:

Deloitte & Touche S.p.A.

2. ***PROFILO ED ATTIVITA' DELLA SOCIETA'***

La Società opera nel Comune di Peccioli dal 1997 e svolge le seguenti attività principali:

- gestione della discarica nel Comune di Peccioli (smaltimento dei rifiuti non pericolosi);
- gestione di alcuni servizi di igiene ambientale (raccolta di rifiuti ingombranti, spazzamento delle aree pubbliche scoperte, manutenzione delle aree verdi) per conto del Comune di Peccioli;
- gestione di tre distinti impianti di cogenerazione adiacenti alla discarica, per la produzione di energia derivante dal biogas, produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici e mini-eolico;
- gestione del parcheggio comunale multipiano;
- attività di promozione e sviluppo del Comune di Peccioli, del suo territorio e della sua economia, ivi compresa l'attività agricola e quelle ad essa connesse;
- attività di gestione immobiliare.

Relativamente all'attività principale della Società, la gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti, si sottolinea che durante l'anno 2014 l'attività di conferimento rifiuti è continuata nel I lotto del secondo ampliamento della discarica denominata "Legoli 2" in ragione della Determina Dirigenziale della Provincia di Pisa 4702 del 11 Novembre 2014 Protocollo 288402 del 12/11/2014.

Si ricorda che in data 25 giugno 2012 la Provincia di Pisa ha trasmesso alla Belvedere S.p.A. la Determinazione Dirigenziale numero 2857 del 20 giugno 2012 avente per oggetto "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi urbani di Peccioli, soc. Belvedere S.p.A. procedimento conclusivo – DLgs 152-2006 e LR 10-2010 VIA AIA" con la quale è stato autorizzato l'ampliamento della discarica di Legoli per un'ulteriore capacità di volumetria utile per il conferimento di rifiuti di oltre 4,5 milioni di metri cubi.

I rapporti tra la Belvedere S.p.A. e il Comune di Peccioli sono regolati da una apposita convenzione rinnovata in data 9 aprile 2014 che prevede, tra l'altro, che la Belvedere S.p.A., a fronte della concessione dei terreni su cui insistono gli impianti di cogenerazione e della gestione post-mortem della discarica, provveda:

- a versare al Comune una percentuale variabile in funzione dei conferimenti del prezzo vigente di smaltimento;
- ad effettuare l'attività di spazzamento delle aree pubbliche scoperte;
- alla manutenzione delle aree verdi;
- ad effettuare il servizio di fornitura di energia termica a mezzo di acqua calda agli abitanti della frazione di Legoli;

Nell'atto convenzionale, come già previsto precedentemente, le parti hanno stabilito inoltre che la gestione della discarica, una volta esauritasi la sua capacità recettiva, sarà esclusivamente a carico del Comune.

Nel corso del 2002 e' stata inoltre sottoscritta con il Comune di Peccioli una convenzione per la gestione del parcheggio multipiano di proprietà del Comune. Sulla base di quanto previsto dalla stessa, viene ri-addebitato o riaccreditato al Comune il risultato della gestione in modo che lo stesso non vada ad incidere sul risultato della Belvedere S.p.A. Tale convenzione è stata rinnovata nel dicembre 2014 con scadenza al 31 dicembre 2016 alle medesime condizioni.

In data 31 marzo 2010 è stata sottoscritta con il Comune di Peccioli la convenzione che ha per oggetto la concessione in gestione alla società Belvedere S.p.A. dell'edificio denominato "Incubatore d'imprese" sito in Peccioli in Via Boccioni, 2; tale edificio è stato adibito dal Comune di Peccioli come luogo finalizzato allo start up delle piccole aziende, che attualmente sono 12. La convenzione prevede che il Comune di Peccioli rimborsi le spese effettivamente sostenute al netto delle entrate derivanti dalla gestione del servizio fino al limite massimo della previsione di bilancio del Comune di Peccioli. Tale convenzione è stata poi estesa all'immobile di Via Boccioni, 1 con una scrittura sottoscritta nel mese di dicembre 2014 con validità fino al 31/12/2015.

A partire dall'esercizio 2004 la Società ha:

- utilizzato in comodato gratuito, sulla base di un contratto stipulato nel 2005 (con effetto retroattivo a partire dal 2004) con il Comune di Peccioli, il secondo impianto di cogenerazione completato nel corso dell'esercizio 2004;
- avviato l'attività di smaltimento del compost, il quale viene principalmente utilizzato per la copertura della discarica di Legoli;
- nel mese di Dicembre 2012 sono stati allacciati in rete tre nuovi motori Jenbacher della potenza di 625 Kw cadauno per i quali nei primi mesi dell'anno 2013 è in corso la richiesta

degli incentivi Certificati Verdi. L'installazione dei tre nuovi motori afferisce al più ampio progetto di ampliamento dell'impianto di smaltimento autorizzato il 20 giugno 2012.

Tali attività, non rientrano nell'ambito della convenzione stipulata con il Comune di Peccioli, rappresentando nuove attività proprie della Belvedere S.p.A., sviluppate in autonomia.

In data 23 giugno 2011 è stato stipulato il contratto fra Belvedere S.p.A. ed il Comune di Terricciola avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico, ricorrendo anche allo strumento del Prestito Obbligazionario, su un terreno di proprietà del Comune di Terricciola. La durata della concessione è di 20 anni a partire dal 14 giugno 2011 ed è prorogabile per altri 5 anni. Al termine della concessione, il concessionario provvederà alla dismissione dell'impianto a sue spese, salva l'opzione riservata al Comune di Terricciola a non dismettere l'impianto. Il Comune riconosce a Belvedere S.p.A. l'84% + IVA degli introiti riconosciuti dal GSE e dal gestore di rete, con un minimo di 40.000 Euro a favore del Comune di Terricciola. Tale contratto ricade nell'ambito di applicazione del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, come più ampiamente descritto nelle Note illustrative.

Per il finanziamento del suddetto impianto la società aveva deliberato nel 2010 il collocamento di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Belvedere S.p.A. denominato "Belvedere 2011-2016" con decorrenza dal 1 gennaio 2011.

Anche per quanto riguarda i proventi derivanti da quest'ultima attività non si applicano le condizioni previste dalla convenzione elencate con il Comune di Peccioli.

Nell'anno 2009 sono stati stipulati due contratti di affitto di fondo rustico uno con la Società Agricola "Fattoria le Serre" S.r.l. avente ad oggetto terreni destinati a seminativo e l'altro con la società Poggio Nicchia Società Agricola S.r.l. avente ad oggetto i terreni destinati a vigneto e la cantina di Montelopio. Da entrambi i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta. A questi due contratti in data 1 dicembre 2010 si sono aggiunti altri due contratti già sottoscritti tra le predette Società Agricola Fattoria Le Serre S.r.l. e Poggio Nicchiaia Società Agricola S.r.l. e la Società Agricola Fondi Rustici S.r.l. (società incorporata in Belvedere S.p.A. con effetto dal 1 dicembre 2010). La scadenza di tutti i predetti contratti di affitto è fissata nell'aprile 2024.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE "UN ETTARO DI CIELO"

In data 20 febbraio 2008 la Società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile di Euro/000 2.141 per numero 42.818 obbligazioni al valore unitario di Euro 50. Il prestito ha la durata di 7 e 12 anni con decorrenza dal 19 luglio 2008 e con termine rispettivamente il 18 luglio 2015 e il 18 luglio 2020. Le obbligazioni fruttano un interesse annuo fisso, differenziato in funzione della durata, corrispondente al 5,50% per il prestito obbligazionario con scadenza a 7 anni e al 6,50% per quello a 12 anni. Gli interessi sono pagati posticipatamente a partire dal 31 dicembre 2008. La conversione delle obbligazioni in azioni può essere esercitata semestralmente a partire dal 1° agosto 2008 fino al 30 giugno 2010. Ai portatori delle obbligazioni che entro il termine ultimo di conversione hanno fatto richiesta di conversione sono state attribuite azioni ordinarie di nuova emissione nella misura di una azione per ogni obbligazione. Complessivamente sono state convertite 7.406 obbligazioni, e residuano tra i debiti societari n. obbligazioni 35.412 pari ad Euro/000 1.741.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE BELVEDERE SPA 2011-2016

In data 25 maggio 2010 è stato deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Belvedere S.p.A 2011-2016" per complessivi Euro/000 2.052 mediante emissione di n. 34.213 obbligazioni nominative del valore nominale di Euro 60 ciascuna. Il prestito obbligazionario ha decorrenza a partire dal 1° gennaio 2011. Le obbligazioni fruttano un interesse annuo fisso pari al 4% lordo da pagarsi posticipatamente a partire dal 31 dicembre 2011. Le obbligazioni collocate al 31 dicembre 2010 sono risultate n. 28.938 pari ad Euro/000 1.736. Il 30 giugno 2011 sono state convertite con effetto 1° luglio 2011 numero 800 obbligazioni in numero 800 azioni con aumento di capitale sociale per Euro/000 4. Il 31 dicembre 2011 sono state convertite con effetto 1° gennaio 2012 numero 1.237 obbligazioni in pari numero di azioni con aumento di capitale sociale per Euro/0006. Nell'anno 2014 non ci sono state conversioni.

FINANZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI/COMUNE DI PECCIOLI

In data 15 dicembre 2005 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso al Comune di Peccioli con beneficiario la Belvedere S.p.A. un finanziamento di Euro 10 milioni per il sostenimento dei costi di ampliamento della discarica da erogarsi sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, al tasso variabile in misura pari alla media euribor 6M maggiorata di 0,05% annui. Nell'anno 2006 ci sono state due erogazioni per un importo complessivo di Euro/000 5.861, e

altre due erogazioni nell'anno 2007 per complessivi Euro/000 4.139. La decorrenza dell'ammortamento del capitale era stata fissata al 1° gennaio del secondo anno solare successivo alla data di accettazione, avvenuta il 22 dicembre 2005, quindi l'ammortamento è decorso dal 1° gennaio 2007. Il prestito ha durata fino al 31 dicembre 2016 e le rate di ammortamento e di interessi sono pagate semestralmente. Fino al 31 dicembre 2014 sono state rimborsate numero 16 rate da Euro/000 500 oltre gli interessi maturati: il debito residuo ammonta ad Euro/000 2.000.

La Società Belvedere S.p.A. si è impegnata nei confronti del Comune di Peccioli, che è il soggetto obbligato alla restituzione del finanziamento, al versamento delle rate, comprensive di capitale e interessi, presso la tesoreria Comunale del Comune almeno tre giorni prima della data di scadenza.

FINANZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LE ENERGIE RINNOVABILI.

In data 14 novembre 2008 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a Belvedere S.p.A. un finanziamento di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245%, per il sostenimento dei costi necessari alla realizzazione di un progetto sull'energia fotovoltaica. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione in data 20 novembre 2008. La prima rata di ammortamento del capitale è stata pagata il 30 giugno 2009, e in tale data sono stati corrisposti anche gli interessi maturati a decorrere dalla data di erogazione, che è il 20 novembre 2008.

Belvedere S.p.A., a garanzia del credito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha costituito in pegno il saldo del conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno, e ha costituito un diritto di privilegio speciale sui beni facenti parte dell'impianto, sulla convenzione sottoscritta con il GSE e sui crediti derivanti dalla vendita dei suddetti beni e diritti.

Nell'anno 2014 sono stati rimborsati Euro/000 251 di capitale e corrisposti i relativi interessi. Al 31 dicembre 2014 il residuo debito ammonta ad Euro/000 4.666.

Il suddetto contratto di finanziamento contratto con la CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2014, risultano essere rispettati.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 Principali accadimenti sulla struttura e sulla gestione della Belvedere nel corso dell'esercizio 2014

Evidenziamo i seguenti eventi principali accaduti nel corso dell'esercizio 2014:

Ampliamento impianto di smaltimento

L'ampliamento autorizzato dalla Provincia di Pisa con Determina Dirigenziale n. 2857 del 20/06/2012 consente l'aumento dello spazio a disposizione per il conferimento di rifiuti nell'impianto di Legoli,(rifiuti che provengono sia dal nostro ATO Toscana Costa che dall'ATO Toscana Centro). I lavori di ampliamento sono proseguiti secondo il crono-programma del progetto, in modo da consentire l'avvio dei conferimenti nel primo lotto alla fine dell'esercizio 2014. I lavori sono stati realizzati in parte ricorrendo a ditte esterne ed in parte mediante l'utilizzo di maestranze interne.

Impianto Trattamento Meccanico Biologico

Nel corso dell'esercizio la Regione Toscana ha emesso una ordinanza (n. 1/2014) circa la gestione dei rifiuti "tal quale" in conseguenza della Circolare "Orlando" del Ministero dell'Ambiente (n. 0042442/GAB DEL 06/08/2013) che prevede la necessità di smaltire in discarica i rifiuti preventivamente trattati. Considerando che in Regione Toscana si rende necessario un impianto che completi il fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, è stato chiesto a Belvedere S.p.A. di realizzarlo.

La società ha presentato il progetto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni alla Provincia di Pisa ed ha iniziato i lavori di costruzione a partire dal mese di dicembre 2014, prevedendo la fine lavori nel primo semestre 2015. Tale impianto consentirà alla Regione il raggiungimento dell'autosufficienza della gestione dei rifiuti.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 24/04/2014 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Renzo Macelloni ha rassegnato le dimissioni, ed in quell'occasione il Consiglio di Amministrazione cooptò il Dott. Carlo Meoni quale nuovo Presidente. In occasione della prima assemblea dei soci il Presidente Carlo Meoni rimette ai soci la nomina del suo successore, rinunciando al proseguimento dell'incarico. In data 26/06/2014 viene nominato l'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione Silvano Crecchi.

Iniziativa Triangolo Verde

Sport4Green: Lo sport per l'innovazione, per la cultura delle regole, per mercati e modelli di sviluppo equi e sostenibili. Due giornate di pratiche sportive e di riflessioni nella "discarica più pulita d'Italia". Un evento promosso da Trasparency Iternational Italia, Regione Toscana, Comune di Peccioli e Belvedere S.p.A., che ha contribuito a rafforzare la sensibilità sociale dello sport e ad avviare dinamiche virtuose fra il mondo dello sport e l'evoluzione dei mercati ad alta innovazione tecnologica e sociale. Particolare attenzione è stata dedicata all'innovazione sostenibile in agricoltura e alle culture alimentari, in ragione di Expo2015. L'impianto di smaltimento di Peccioli di Belvedere SpA è stata definita una delle migliori pratiche europee di ciclo sostenibile di smaltimento dei rifiuti e di modelli di impresa legati al territorio.

3.2 Andamento economico-patrimoniale: Principali caratteristiche del Conto Economico

L'andamento economico dell'anno 2014 evidenzia una diminuzione dei ricavi rispetto all'anno precedente a causa della diminuzione dei conferimenti complessivi in quanto negli anni passati ci sono state delle situazioni emergenziali alle quali la società ha risposto vedendosi aumentare il conferimento complessivo annuo.

E' opportuno considerare che la società opera in un settore assoggettato a privativa e che i quantitativi di rifiuti conferiti nel proprio impianto di smaltimento sono dettati dalla pianificazione dell'Autorità di Ambito Territoriale e dall'autorizzazione della Provincia di Pisa su delega della Regione Toscana.

Si ritiene che in assenza di particolari situazioni di crisi, il conferimento attuale possa essere considerato standard.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In accordo con la raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, la Società presenta nell'ambito della Relazione sulla Gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (non – GAAP measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

La Società utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando all'Utile/Perdita di periodo: le imposte sul reddito e la gestione finanziaria;
- il **margine operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta anch'esso un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato;

La Società utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- l'**Indebitamento finanziario netto** inteso come: disponibilità liquide + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie non correnti - debiti finanziari correnti.

Gli indicatori alternativi di performance sono misure utilizzate dalla Società per monitorare e valutare l'andamento e non sono definiti come misure contabili né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e quindi potrebbe risultare non comparabile.

L'esercizio 2014 ha registrato una flessione dei ricavi (ricavi netti e altri proventi operativi) rispetto all'esercizio precedente (- 5,74% circa); analizzando i valori si riscontra:
- I ricavi per prestazioni di servizi sono diminuiti del 7%, mentre gli altri proventi operativi sono aumentati complessivamente del 5%.
- Per quanto riguarda i ricavi per la vendita di energia elettrica occorre precisare che sono variati maggiormente quelli derivanti dalla produzione di energia da biogas mentre sono variati in misura inferiore quelli derivanti dalla produzione da fonte fotovoltaica ed eolica. Le voci di costo (costi esterni operativi, costi del personale e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) hanno subito un decremento (circa il 8,55%). Se si analizzano le variazioni più significative delle voci di costo, è da evidenziare una diminuzione dei costi per servizi che registrano una diminuzione del 12% grazie ad una politica di costante attenzione agli acquisti volta a cogliere le migliori opportunità sul mercato per gli approvvigionamenti.

Si rimanda alle Note illustrative per un'analisi più approfondita sull'andamento economico dei singoli settori operativi in cui opera la Società.

3.3 Andamento economico-patrimoniale: principali caratteristiche dello Stato Patrimoniale del bilancio 2014

Stato Patrimoniale riclassificato (in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**45.180**	**45.238**	(58)
Immobilizzazioni immateriali	-	96	(96)
Immobilizzazioni materiali	27.547	26.331	1.216
Immobilizzazioni finanziarie	13.095	13.213	(118)
Altre attività non correnti	4.458	5.583	(1.125)
Attività fiscali differite	80	15	65
ATTIVO CORRENTE	**19.229**	**17.920**	1.309
Totale Rimanenze	716	466	250
Crediti Commerciali	11.282	11.892	(610)
Altri crediti	1.978	1.810	168
Disponibilità liquide	5.253	3.752	1.501
Attività destinate vendita	-	-	
TOTALE ATTIVITA'	**64.409**	**63.158**	1.251
PATRIMONIO NETTO	**34.359**	**33.658**	701
PASSIVITA' NON CORRENTI	**11.749**	**11.191**	558
PASSIVITA' CORRENTI	**18.302**	**18.310**	(8)
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA			
TOTALE PASSIVITA'	**64.409**	**63.158**	1.251

Attivo:

Attivito Immobilizzato

Il totale dell'attivo immobilizzato rispetto all'anno precedente non registra differenze significative.

Attivita' correnti:

L'attivo corrente ha avuto un aumento soprattutto dovuto all'aumento delle disponibilità liquide ottenuto attraverso una attenta gestione dei crediti commerciali.

Patrimonio netto e passivita':

Patrimonio netto:

Si evidenzia un incremento del patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2013 (che passa così da Euro/000 33.658 a Euro/000 34.359) dovuto all'utile di esercizio 2013 accantonato nel corso del 2014 al netto dei dividendi distribuiti.

Passivita' non correnti

Il totale delle passività non correnti ha visto una riduzione di Euro/000 1.293 dovuta al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti lungo termine rimborsate nell'anno.

Passivita' correnti

Tra le Passività correnti si sottolinea l'aumento dei debiti finanziari a breve dovuti al finanziamento concesso dalla Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo.

La tabella di seguito riportata illustra l'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 31 dicembre 2014:

In migliaia di euro	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Disponibilità liquide	5.253	3.752	1.501
Crediti finanziari correnti	1.374	1.211	163
Debiti finanziari correnti	(7.540)	(7.287)	(253)
Indebitamento finanziario netto corrente:	(913)	(2.324)	1.411
Debiti finanziari non correnti	(10.496)	(10.053)	(443)
Indebitamento finanziario netto non corrente:	(10.496)	(10.053)	(443)
Totale Indebitamento finanziario netto	(11.409)	(12.376)	967

La voce debiti finanziari non correnti accoglie:

- per Euro/000 1.000 la parte di debito oltre i 12 mesi nei confronti del Comune di Peccioli per il finanziamento ottenuto nel 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti (di seguito anche "CDDPP") per l'ampliamento della discarica con durata decennale;
- per Euro/000 4.378 il saldo del finanziamento ottenuto nell'anno 2008 dalla Cassa Depositi e Prestiti (per originari Euro/000 6.000) al tasso fisso del 4,245% per la realizzazione del progetto sulle fonti rinnovabili (fotovoltaico). Il suddetto contratto di finanziamento contratto con la CDDPP, prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2014, risultano essere rispettati.
- per Euro/000 1.711 riferito al finanziamento ottenuto presso il Banco Popolare per l'acquisto di macchinari (cosiddetto finanziamento "Sabatini").
- per Euro/000 3.408 il saldo al 31 dicembre 2014 dei prestiti obbligazionari in essere come precedentemente descritti.

FOCUS SUI RISULTATI:

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica-finanziaria si riporta la seguente tabella:

Conto economico riclassificato (in migliaia di Euro)

	2014	Incidenza %	2013	Incidenza %
Ricavi delle vendite	14.989	100%	16.106	100%
Altri Ricavi Operativi	2.445	16%	2.329	14%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	17.434		18.435	
Costi esterni operativi	(10.272)	69%	(11.315)	70%
VALORE AGGIUNTO	7.162	48%	7.119	44%
Costi del Personale	(1.927)	13%	(1.898)	11,79%
numero medio dipendenti	47		46	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.235		5.221	
% sui ricavi di vendita				
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(1.673)		(2.006)	12,45%
RISULTATO OPERATIVO	3.562		3.216	20%
% sui ricavi di vendita (ROS)				
Risultato della gestione finanziaria	(888)	6%	(814)	5%

RISULTATO LORDO	2.675	17%	2.402	15%
Imposte dell'esercizio	(1.026)	7%	(1.119)	7%
RISULTATO NETTO	1.648	11%	1.283	8%
PATRIMONIO NETTO	(34.359)		(33.658)	
REO netto (Risultato Netto/PN)	0,05		0,04	

Nota: Si precisa che la Società presenta, nell'ambito della Relazione sulla Gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (non – GAAP measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance sono misure utilizzate dalla Società per monitorare e valutare l'andamento e non sono definiti come misure contabili né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e quindi potrebbe risultare non comparabile.

Dalla tabella sopra riportata si evince l'andamento positivo dei principali indicatori di risultato: l'indice ROS (Return on Sales ovvero Risultato operativo/Ricavi) indica la redditività operativa derivante dalla gestione caratteristica dell'impresa; l'indice ROE (Return on Equity ovvero Risultato netto/Patrimonio netto), che esprime la redditività dei mezzi propri e denota come si può continuare a prevedere in maniera positiva il reperimento di nuove risorse a titolo di capitale proprio.

Il grafico seguente denota i ricavi caratteristici negli ultimi sette esercizi.

Ricavi della gestione caratteristica
ricavi netti

	2014	*%*	*2013*	*%*	*variazione*	*%*
Gestione discarica	11.132	74,27%	9.841	61,10%	1.291	13,12%
Smaltimento compost	1.910	12,74%	4.005	24,86%	-2.095	-52,32%
Produzione energia	485	3,23%	703	4,37%	-218	-30,96%
Rifatturazione trasporti	1.462	9,75%	1.459	9,06%	3	0,20%
Altro (vendita argilla)	0	0,00%	98	0,61%	-98	-100,00%
TOTALE	*14.989*	*100,00%*	*16.106*	*100,00%*	*-1.116*	

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CORRELATE

Un dettaglio dei rapporti economico-patrimoniali e delle relative partite in essere al 31 dicembre 2014 con società controllate, collegate, controllanti e correlate è riportato nelle Note illustrative al bilancio 2014, a cui si rimanda per ulteriori dati ed approfondimenti. Si segnala che i rapporti con le suddette società sono regolati a condizioni di mercato.

5.1 Rapporti con il Comune di Peccioli

Il Comune di Peccioli rimane l'azionista di maggioranza della Belvedere S.p.A; possiede 19.997.760 azioni (pari al 63,796%) su un totale di n. 31.346.280, le altre n. 11.348.520 (pari al 36,204%) sono possedute da piccoli azionisti (suddivisione del capitale sociale valida dal 01 gennaio 2012; da allora non sono intervenute modifiche).

I rapporti tra la Belvedere S.p.A. ed il Comune di Peccioli sono regolati da 3 convenzioni, che vengono di seguito elencate in ordine di importanza:

1) una prima convenzione, che è stata sottoscritta in data 31 marzo 2014, con effetto dal 1 gennaio 2013, prevede che Belvedere S.p.A., a fronte della concessione di utilizzo dei terreni su cui insistono gli impianti di cogenerazione e della gestione post-mortem della discarica, provveda: a) a versare al Comune una percentuale variabile (in funzione dei conferimenti annui) del prezzo vigente di smaltimento; b) ad effettuare l'attività di spazzamento delle aree pubbliche scoperte; c) alla manutenzione delle aree verdi; d) ad effettuare il servizio di fornitura di energia termica a mezzo di acqua calda agli abitanti della frazione di Legoli;. La convenzione ha durata di tre anni a decorrere dal 1 gennaio 2013.
2) una seconda convenzione che riguarda la gestione del parcheggio multipiano di proprietà del Comune di Peccioli. Sulla base di questa convenzione, Belvedere S.p.A. riaddebiterà o riaccrediterà al Comune il risultato della gestione, in modo che lo stesso non vada ad incidere sul risultato della Società. La convenzione ha durata biennale con scadenza il 31 dicembre 2016;
3) una terza convenzione ha per oggetto la concessione in gestione alla società Belvedere SpA dell'edificio denominato "incubatore d'imprese" sito in Peccioli in Via Boccioni, 2. Tale convenzione è stata affiancata dal dicembre 2012 da un ulteriore accordo tra Belvedere e

Comune di Peccioli per la gestione dell'incubatore di impresa sito in Via Boccioni, 1, fino a quel momento gestito dalla Soc. Consortile Peccioli Produce S.r.l.. Le convenzioni prevedono che il Comune di Peccioli rimborsi le spese effettivamente sostenute al netto delle entrate derivanti dalla gestione del servizio fino al limite massimo della previsione di bilancio del Comune di Peccioli. La durata per entrambe è fino al 31 dicembre 2015.

Di seguito un dettaglio dei rapporti economici intrattenuti con il Comune nel corso del 2014 per le tre sopraccitate convenzioni.

GESTIONE DISCARICA:	**2014**	**2013**
Canone concessione discarica	€ 3.338.110	€ 4.477.000
Smaltimento rifiuti del Comune	€ 106.010	€ 97.858
Attività di servizi ambientali	€ 333.593	€ 338.364
Gestione teleriscaldamento Legoli	€ 122.464	€ 93.068
Altro (rimborso ex Cermec)	€ 252.800	-
	€ 4.152.977	€ 5.006.290

Si precisa che i valori attribuiti alle attività di smaltimento rifiuti del Comune, gestione servizi ambientali e teleriscaldamento della Frazione di Legoli corrispondono alla somma delle spese sostenute dalla Belvedere S.p.A. per l'esecuzione dei vari servizi come previsto dalla Convenzione tra la società ed il Comune di Peccioli. Tali spese non sono oggetto di riaddebito al Comune di Peccioli.

GESTIONE PARCHEGGIO:	**2014**	**2013**
Costo del personale	€ 207.847	€ 209.729
Costo per acquisti	€ 3.393	€ 3.705
Costi per servizi	€ 56.804	€ 54.240
Ammortamenti	€ 205	€ 388
	€ 268.249	€ 268.062

GESTIONE INCUBATORE DI IMPRESE:	**2014**	**2013**
Costo del personale	€ 29.885	€ 37.428
Costo per acquisti	€ 1.436	€ 4.149
Costi per servizi	€ 86.777	€ 102.922
	€118.098	€ 144.499

Sulla base della convenzione stipulata con il Comune per la gestione del Parcheggio Multipiano e per la gestione dell'Incubatore di Imprese, verrà riconosciuto a Belvedere S.p.A. un contributo a copertura delle spese eccedenti gli incassi che sarà pari rispettivamente a Euro 217.553 per il parcheggio e ad Euro 37.449 per l'incubatore.

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti del Comune di Peccioli al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

Crediti Commerciali e altri crediti	**696.667,86**
Totale Debiti Finanziari lungo termine	**(1.000.000)**
Totale Debiti Commerciali	**(5.514.437)**
Totale Debiti Finanziari a Breve	**(1.000.000)**
Totale altri debiti a breve	**(16.205)**
Totale Altri proventi operativi	**255.466**
Totale Costi per servizi e godimento beni di terzi	**(3.625.911)**
Totale altri costi operativi	**(3.564)**
Totale Oneri Finanziari	**(11.654)**

5.2 Rapporti con imprese controllate

Nel maggio 2010 Belvedere SpA ha acquistato il 100% delle quote della società **Portavaldera S.r.l.**, la società è proprietaria di un omonimo hotel nel territorio comunale.

Nell'ottobre 2009 era stata incrementata da Belvedere S.p.A. la partecipazione in Società Consortile **Peccioli Produce S.r.l.,** passando dal 11,85% al 42,22% del capitale sociale; nel febbraio 2010 tale quota era stata ulteriormente incrementata fino al 91,1% con l'acquisizione delle quote detenute dal Comune di Peccioli (pari al 48,90%), per un corrispettivo pari ad Euro/000 18. Nel corso del 2013 Belvedere ha acquisito ulteriori quote detenendo il 97,04% del Capitale Sociale. La Società Consortile Peccioli Produce S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012 anticipatamente rispetto alla scadenza sociale (Rif. Assemblea straordinaria del 29 novembre 2012) ed è poi stata cancellata dalla Camera di Commercio nel corso del 2014.

In data 10 ottobre 2013 è stata costituita **Fondi Rustici S.p.A.**, società veicolo attraverso la quale Belvedere (socio unico) gestisce il progetto Un Grande Bene Comune. La società è stata costituita attraverso una scissione dell'asset immobiliare di Portavaldera srl.

Progetto Fondi Rustici un Grande Bene Comune

"Fondi Rustici, un grande bene comune" prevede la ristrutturazione di 40 casali per destinarli **in parte al turismo ed eventualmente in parte alla vendita**, comunque in un'ottica legata al turismo, rimettendo in moto l'economia del nostro territorio. È un progetto di sviluppo dal basso che funziona con le sole forze locali: le risorse raccolte sul territorio e su di esso impiegate producono fin da subito effetti benefici e duraturi per il suo sviluppo economico.
Si tratta quindi di un **progetto volto a incrementare stabilmente l'occupazione e l'economia locale** con effetti positivi sia diretti che indiretti per cui Belvedere ha messo in campo tutta la sua esperienza e Know-How nella predisposizione di una proposta completa e seria. Tutti gli sforzi profusi sinora in questa direzione non hanno ancora dato i frutti attesi, pertanto la società continuerà, con alcuni aggiustamenti, a migliorare la proposta del progetto al fine di individuare i migliori partners oggi presenti sul mercato.

5.3 Rapporti con imprese collegate

Rimane affidato all'**Istituto Prometeo Società Consortile a.r.l.,** di seguito **"Prometeo"** (partecipata al 18,40%) l'incarico con durata triennale per le verifiche di conformità alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (uffici, impianto di smaltimento e parcheggio), oltre all'incarico per servizio di Medicina del Lavoro.

Al 31 dicembre 2014:

-	Crediti commerciali correnti	€	9.909
-	Debiti commerciali correnti	€	4.428
-	Costi personale	€	4.428
-	Costi per servizi	€	-
-	Altri proventi operativi	€	11.253

La Società **B&C Granulati Valdera S.r.l.** (di seguito B&C S.r.l.), partecipata da Belvedere SpA per il 50%, ha per oggetto principalmente l'attività di estrazione di inerti e la loro lavorazione, lavaggio e frantumazione, la gestione di cave di inerti, il commercio di inerti e prodotti derivanti dalla loro lavorazione. La restante quota del 50% del capitale sociale di B&C S.r.l. è di proprietà di CMSA Società Cooperativa (Cooperativa Muratori Sterratori e Affini) con sede in Montecatini terme (PT), società che vanta un patrimonio di esperienza e capacità nel settore costruzioni.

Nel corso del 2013 Belvedere S.p.A. ha intrattenuto pochissimi rapporti commerciali con B&C S.r.l. esclusivamente per servizi di movimento terra in impianto di smaltimento. L'attività di estrazione inerti di B&C svolta presso l'unità operativa di Montaione attualmente è in attesa di autorizzazione da parte della Provincia di Firenze per il proseguimento dell'attività estrattiva, e conseguentemente anche la lavorazione presso l'unità operativa nel Comune di Volterra. In data 30/12/2013 la società è stata messa in liquidazione volontaria ai sensi della delibera di Assemblea Soci del 17/12/2013 nella quale sono state verificate le sopraggiunte motivazioni di irraggiungibilità dello scopo sociale in mancanza delle necessarie autorizzazioni di competenza della Provincia di Firenze e della Regione Toscana.

Al 31 dicembre 2014 i saldi patrimoniali ed economici della Belvedere S.p.A. verso la B&C S.r.l. sono:

-	Crediti commerciali correnti	€	1.035
-	Debiti commerciali correnti	€	-
-	Costi per servizi	€	-
-	Altre attività finanziarie	€	938.550

Dal 2008 Belvedere ha sottoscritto il 34% circa del capitale sociale di **Italgroup sp z.o.o**, una Società di diritto polacco con sede legale in Leszczyskiej, Oświęcim. Tale Società è proprietaria di un lotto di terreno nelle vicinanze del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau e si è impegnata in un progetto di recupero e ristrutturazione di una struttura "Ex Fabbrica 27.01" posta su tale terreno. Il progetto, di grande prestigio anche dal punto di vista etico, riguarda la possibilità di recupero della struttura esistente procedendo alla realizzazione di un centro culturale nonché alla costruzione di una nuova struttura ricettiva e di un Centro di Dialogo e Cultura per accogliere convegni, seminari, mostre...ecc.
Nel corso del 2014 sono stati coltivati i rapporti intrapresi già nel passato con agenzie immobiliari locali, al fine di avere riscontri concreti sull'ipotesi della vendita delle proprietà aziendali. Al momento ci sono state diverse manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti con i quali saranno avviati rapporti al fine di valutare di definire le opportunità da cogliere.

Al 31 dicembre 2014:

-	Crediti commerciali correnti	€	4.872
-	Altre attività finanziarie	€	157.934

5.4 Rapporti con la Fondazione Peccioli per l'Arte

Da annotare inoltre i rapporti con la Fondazione Peccioli per l'Arte: sulla base di un apposito contratto di locazione commerciale avente decorrenza 1 gennaio 2006 e durata di sei anni, prorogato successivamente per altri sei anni, Belvedere S.p.A. concede in locazione l'immobile di sua proprietà sito in Piazza del Popolo, 10 dietro corrispettivo semestrale pari ad Euro/000 5,5.
Inoltre, sulla base della determinazione dei programmi di attività della Fondazione, Belvedere S.p.A., come socio fondatore ha sostenuto tale attività con erogazioni liberali che per l'anno 2013 ammontano a Euro/000 290.

Al 31 dicembre 2014:

-	Crediti commerciali correnti	€	33.014
-	Debiti commerciali correnti	€	6.100
-	Debiti comm.li lungo termine	€	830
-	Altri proventi operativi	€	16.137
-	Costi per servizi	€	80.000
-	Altri costi operativi	€	365.000

6. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Al 31 dicembre 2014 Belvedere detiene n. 129.720 azioni proprie in portafoglio. Nessuna quota della società controllante è posseduta da Belvedere S.p.A. e nessuna quota della società controllante è posseduta da Società fiduciaria o da interposta persona.

7. FATTORI DI RISCHIO

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune potenziali difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Enti pubblici. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.
L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri.

Rischio di credito

É politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

Tra i crediti scaduti e non ancora incassati si segnala il credito verso la società Delca S.p.A. per Euro/1000 1.209: su tale credito è stata ottenuta l'iscrizione di due ipoteche giudiziali sulla base dei decreti ingiuntivi nn. 820/08 e 1079/07 divenuti definitivi che garantiscono la recuperabilità dell'intero credito. La società Delca S.p.A. in liquidazione, ha ammesso Belvedere S.p.A. tra i creditori privilegiati per l'intero valore dei crediti commerciali in essere. Gli Amministratori ritengono che non vi siano incertezze circa la recuperabilità dell'intero credito verso la Delca S.p.A..

Vista poi la natura prevalentemente pubblica delle società clienti, storicamente non si sono verificate situazioni problematiche riguardo alla solvibilità della clientela, ad eccezione del caso Cermec S.p.A. gestione che comunque ad oggi, è in piena attuazione del piano industriale approvato in sede di omologa del concordato con continuità del 27/12/2012, ed è puntuale nei pagamenti dei conferimenti mensili. Gli Amministratori ritengono che non vi siano incertezze circa la recuperabilità dell'intero credito verso la Cermec S.p.A., tuttavia segnalano che la recuperabilità del valore residuo si fonda sulla capacità di Cermec S.p.A. di rispettare in modo completo il piano alla base del concordato.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'anzianità crediti clienti ("ageing dei crediti"). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla apposito paragrafo delle Note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

La Società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto i finanziamenti in essere sono, per quanto riguarda i prestiti obbligazionari, a tasso fisso, così come è a tasso fisso il debito contratto nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre il precedente debito sempre nei confronti della CDDPP ha un tasso variabile contenuto pari alla media euribor semestrale più uno spread del 0,05%.

Rischio di mercato e normativo

La Società ritiene di non essere esposta al rischio di mercato in quanto non si può parlare di un vero e proprio mercato per il servizio di smaltimento dei rifiuti; anche un' eventuale fonte di rischio normativo per evoluzione della regolamentazione di riferimento in adattamento alle norme europee può considerarsi ipotetico e comunque subordinato alla rilevanza strategica sul territorio in materia di smaltimento dei rifiuti di Belvedere S.p.A..

Belvedere S.p.A. è comunque impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni, anche per recepire tempestivamente gli eventuali cambiamenti che interverranno e minimizzare così l'impatto economico eventualmente derivante.

8. RISORSE UMANE

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

	Consistenza media		
Qualifica	*2014*	*2013*	*Variazione*
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	19	18	1
Intermedi e operai	27	28	-1
Totale	*47*	*46*	*1*

	Consistenza puntuale al		
Qualifica	*31-dic-14*	*31-dic-13*	*Variazione*
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	19	18	1
Intermedi e operai	28	27	1
Apprendista	0	0	0
Totale	*48*	*45*	*3*

Belvedere SpA applica il contratto collettivo del lavoro "Federambiente".

9. FATTI DI RILIEVO CHE SI SONO VERIFICATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenziano i seguenti principali eventi successivi:

- I lavori di ampliamento della discarica, in ragione dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pisa il 20 giugno 2012 sono iniziati e stanno procedendo secondo il crono programma del progetto;

- I lavori di realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico stanno procedendo a ritmo serrato facendo intravedere la fine lavori entro il primo semestre 2015.

10. EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE NEL CORSO DELL'ANNO 2015

Si prevede la messa a regime degli impianti e delle attività richiamate nel precedente punto.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Belvedere S.p.A. è molto attenta alle problematiche ambientali, facendo propri i principi per il miglioramento degli impatti ambientali generati dalle proprie attività al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. Belvedere S.p.A. ha infatti conseguito, già nel giugno 2002, la certificazione ambientale "EMAS" e prosegue il suo impegno di politica ambientale incentrata in un miglioramento continuo adottando i mezzi necessari in termini di disponibilità in risorse umane e finanziarie, e delineando obiettivi e programmi sempre più specifici.



Proposta di deliberazione

Signori azionisti,

Belvedere S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2014 con un risultato positivo, pari ad Euro 1.648.420 al netto delle imposte; il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2014:

- Un dividendo di Euro 0,037 (€ zero/037) per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- La differenza a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Silvano Crecchi

Armando Mangini

Lorenzo Giovannetti

Laura Volpi

Peccioli, 30 Marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Crecchi Silvano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, autorizzazione n. 6187 del 26 gennaio 2001.

Belvedere SpA
Crecchi Silvano